



Protocollo n. 3141 dd. 17.12.2019

ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE GENERALE

In data 28 novembre 2018, con atto deliberativo n. 22/2018 è stato approvato il nuovo "Regolamento di contabilità", che ha sancito l'abbandono del sistema contabile finanziario speciale previsto per le Aziende pubbliche di servizi alla persona dal Regolamento regionale 0369/Pres. del 5 dicembre 2006.

A far data dall'esercizio 2019, la gestione contabile aziendale è stata improntata sul sistema economico patrimoniale disciplinato dal codice civile e regolamentata dai principi contabili emanati dall'OIC in quanto:

- i fatti gestionali correlati a un'attività di esclusiva produzione di servizi possono correttamente essere rappresentati anche tramite la tenuta della sola contabilità economica;
- il sistema economico patrimoniale garantisce una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse, ma soprattutto, una più elevata capacità di imputare il costo dei diversi servizi agli utenti che effettivamente ne fruiscono, consentendo una politica tariffaria ispirata all'equità sociale;
- la contabilità economico patrimoniale consente una gestione efficace ed efficiente e permette, se adeguatamente utilizzata, di monitorare contemporaneamente l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario, mentre al contrario, la contabilità finanziaria si focalizza quasi esclusivamente sulla verifica dell'equilibrio finanziario;
- il transito al sistema contabile economico patrimoniale consente l'avvio di un percorso finalizzato allo sviluppo del controllo di gestione.

Nel corso dell'anno 2020 si potrà pertanto garantire un'ulteriore implementazione del sistema operativo di programmazione e controllo previsto all'art. 26 del "Regolamento di organizzazione", il quale, grazie al raffronto con i dati di gestione dell'anno 2019, risulterà più efficace nella quantificazione in modo puntuale delle risorse assorbite dalle varie attività e dunque nella conoscenza della reale destinazione delle energie impiegate.

Nel corso del nuovo esercizio finanziario si dovrà inoltre procedere, in seguito all'assunzione, a far data dal 01.10.2019, della gestione completa della Residenza sanitaria assistenziale collocata al terzo piano dell'ala nuova (definita da apposita convenzione con l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3) con una puntuale riorganizzazione delle attività assistenziali ad essa correlate. Fino a tale data infatti, l'Azienda si era limitata a fornire solamente alcuni servizi di albergo.

In data 29 settembre 2019, infatti, il Consiglio di amministrazione ha dato parere favorevole alla richiesta presentata dal Commissario straordinario per l'assunzione della gestione dell'attività assistenziale presso la Residenza Sanitaria Assistenziale, in quanto finalizzata a dare risposta ai bisogni socio-sanitari della popolazione adulta e anziana del territorio e pienamente rientrante tra i propri scopi istituzionali.

Pertanto, dopo un breve periodo di subentro con l'A.A.S. 3, il 2020 rappresenterà il primo anno di gestione diretta del servizio, durante il quale sarà necessario attivare un attento e costante monitoraggio delle risorse impiegate, del tasso di occupazione e dell'appropriatezza dei livelli assistenziali autorizzati ed utilizzati, al fine di valutare la sostenibilità economica della gestione e sollecitare l'AAS 3 qualora si evidenziasse un utilizzo diverso da quanto convenzionato, a procedere alla ridefinizione dei livelli assistenziali convenzionati in base al nuovo fabbisogno rilevato.

Ricavi per rette ospiti	€ 3.473.779,20
Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	€ 30.000,00
Contributi ospiti non auto LR 10/97	€ 1.007.964,00
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	€ 600.000,00
Rimborso RSA	€ 900.000,00
TOTALE	€ 6.011.743,20

Ricavi per rette di accoglienza

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi", si conferma realtà di riferimento per il territorio in quanto rappresenta l'unica struttura in grado di garantire elevati livelli assistenziali per la popolazione anziana con bisogni elevati.

Nel mese di maggio 2018 è stata rilasciata dall'A.A.S. 3 una nuova autorizzazione all'esercizio che qualifica l'Azienda pubblica di servizi alla persona Scrosoppi come Struttura residenziale di terzo livello per l'accoglimento di 166 persone non autosufficienti.

Successivamente, in data 26.03.2019, l'A.A.S. 3 ha provveduto ad incrementare di 16 unità il numero dei posti letto convenzionati per l'abbattimento della retta di accoglienza.

Il rilascio del nuovo atto autorizzativo, ha richiesto la revisione degli standard assistenziali da garantire per le attività fisioterapiche e di animazione e socializzazione.

Di un tanto, si deve tener conto anche nella programmazione per l'anno 2020. Ma mentre è facile quantificare i nuovi costi, correlati all'incremento del minutaggio assistenziale, non così immediato è l'aumento dei ricavi in quanto 11 dei summenzionati posti letto sono attualmente occupati da persone autosufficienti. Per i suddetti ospiti, fino a quando non si registrerà un peggioramento delle proprie condizioni di salute tali da comportare un aumento del fabbisogno assistenziale e una revisione del loro livello di autosufficienza, non potrà essere previsto un aumento della retta di accoglienza.

Nella valutazione per la determinazione delle rette per l'anno 2020 si deve inoltre necessariamente tener conto dell'aumento dei costi connessi:

- all'ulteriore incremento degli standard assistenziali correlati all'aumento dei posti letto per persone non autosufficienti e del carico assistenziale legato alla complessità dei bisogni espressi dagli ospiti;
- all'incremento dei costi dei servizi degli appaltati a seguito del riconoscimento della revisioni prezzi pari al coefficiente ISTAT;
- alle nuove modalità di erogazione del servizio di ristorazione finalizzate a garantire una corretta gestione nutrizionale ed il benessere degli ospiti che ha portato a prevedere, tra l'altro, in sede di predisposizione del bando di gara per l'appalto del servizio, importanti interventi di ristrutturazione dei locali cucina;
- al risparmio energetico che ha richiesto, nell'ambito del bando per l'appalto del servizio energia plus comprendente la fornitura dell'energia termica ed elettrica, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici ed elettrici, la previsione di interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica;
- alle nuove modalità previste dai Criteri Ambientali Minimi per l'erogazione del servizio di noleggio, fornitura, lavaggio, sanificazione, imballaggio, ritiro e consegna dei capi di biancheria piana che dovranno essere tenuti conto nella nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in scadenza al 31.01.2019;
- all'avvio di un piano di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione finalizzati a rendere la struttura più accogliente e decorosa.

La situazione sopraesposta è stata affrontata in relazione ai principi della formazione del bilancio, in particolare quello della prudenza amministrativa, e richiede – per poter sostenere i costi previsti – un

aumento della retta giornaliera di € 0,70.

Per la definizione dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza, sono stati presi in considerazione, in via cautelativa, un tasso di occupazione del 97,60% e una tipologia di ospiti costituita da 11 autosufficienti e 153 non autosufficienti, suddivisi nei quattro diversi profili assistenziali presenti al 30.11.20.

Retta	nr ospiti	quota retta	gg anno	retta carico ospite
Non Auto Profilo C	34	€ 55,50	366	€ 690.642,00
Non Auto Profilo B	94	€ 59,00	366	€ 2.029.836,00
Non Auto Profilo A	19	€ 62,00	366	€ 431.148,00
Non Auto Profilo B comportamentale	6	€ 62,00	366	€ 136.152,00
	153			€ 3.287.778,00
Auto Profilo E	11	€ 46,20	366	€ 186.001,20
				€ 3.473.779,20

Ricavi per messa a disposizione spazi e locali

Per l'anno 2020 non si prevedono ricavi da tale attività in quanto il Comune di Tolmezzo non ha provveduto a richiedere la proroga della convenzione stipulata per la messa a disposizione dei locali e degli spazi per lo svolgimento delle attività di socializzazione svolte dal Circolo all'interno della struttura;

Analogamente non è stata presentata richiesta di rinnovo o di proroga per la Convenzione stipulata con il Comune di Tolmezzo e l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 per la messa a disposizione degli spazi e dei locali per la gestione da parte di quest'ultima del servizio semiresidenziali per anziani non autosufficienti.

Contributi ospiti non auto L.R. 10/97

Le quote erogate dall'Amministrazione regionale per l'abbattimento delle rette di accoglienza per le persone non autosufficienti sono state stimate in base alle presenze potenziali ipotizzate per l'anno 2020.

Rimborso spese assistenza sanitaria ospiti non autosufficienti

In base alla convenzione attuale, che prevede il rimborso da parte dell'Azienda per l'assistenza sanitaria delle spese sanitarie sostenute per l'assistenza infermieristica, le attività di riabilitazione e di terapia occupazionale può essere stimato un ricavo pari ad € 600.000,00. L'importo è maggiore di quanto previsto per l'anno 2019 in quanto, a decorrere dal 1° ottobre 2019, l'ASP ha avviato il reclutamento delle risorse necessarie per l'internalizzazione del servizio infermieristico.

Rimborso RSA

I ricavi sono riferiti alla nuova convenzione stipulata con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 per la gestione dal 1° ottobre 2019 della Residenza sanitaria assistenziale collocata al terzo piano della parte nuova. Con la nuova convenzione sono venute meno le modalità per il rimborso di alcuni servizi di albergo, definite dalla convenzione precedente, stipulata con la medesima Azienda nel 2006.

Le nuove prestazioni erogate sono disciplinate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2151 del 29.10.2015 e prevedono una modulazione delle tariffe in relazione ai seguenti livelli assistenziali:

- livello di assistenza di base € 111,00
- livello di assistenza medio € 134,00
- livello di assistenza riabilitativo € 143,00

Per l'anno 2020, con soli due mesi di dati a disposizione, si è ritenuto, in via prudenziale, di effettuare la programmazione dei ricavi tenuto conto delle seguenti considerazioni:

- tasso di occupazione medio riferito ai mesi di ottobre e novembre del 94,25% dei posti letto

autorizzati;

- diversificazione del livello assistenziale sulla base dei dati medi di reale utilizzo (con una maggiore frequenza dell'accoglienza di livelli assistenziali di base) e non come da convenzione (9 posti per livello base, 7 riabilitativi e 6 livello medio).

È evidente che, con una tale previsione e poiché, ai sensi dell'articolo 9 della convenzione stipulata, le rette saranno riconosciute in relazione alla tipologia del livello assistenziale delle persone effettivamente accolte e non sulla base dei posti letto autorizzati (in rapporto ai quali è stato definito il minutaggio assistenziale da garantire), sarà indispensabile sollecitare l'Azienda per l'assistenza sanitaria affinché provveda ad attivare un attento e costante monitoraggio sull'impiego dei posti autorizzati e, qualora si evidenziasse un utilizzo diverso da quanto preventivamente ipotizzato, procedere alla loro ridefinizione in base al nuovo fabbisogno. Nello stesso tempo, l'Azienda dovrà inoltre adottare misure/interventi finalizzati a garantire la tempestiva e corrispondente occupazione dei posti letto autorizzati, in quanto non potrà essere imputato all'ASP il rischio di impresa derivante dal mancato o diverso utilizzo dei posti letto per ritardi o inappropriata delle ammissioni che sono di sua esclusiva competenza.

CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI

Contributi c/impianti	296.269,00
Contributi c/arredi	15.000,00
CONTRIBUTI	311.269,00

I ricavi previsti in questa voce corrispondono ai contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali di cui al principio contabile OIC n. 16 punti 86, 87, 88.

Si tratta pertanto della quota di competenza dell'anno 2020 di tutti i contributi in c/impianti e contributi c/arredi erogati dall'Amministrazione regionale per gli interventi riguardanti la costruzione, l'acquisto o l'ampliamento di immobilizzazioni materiali ancora in corso di ammortamento e l'ammmodernamento degli arredi.

Con riferimento al summenzionato principio contabile, si è optato per la rilevazione secondo il metodo indiretto in modo da evidenziare i contributi ottenuti, anche in continuità con quanto avveniva nella logica della contabilità finanziaria.

È stata altresì prevista, come contropartita nell'ambito dei costi, l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale per le quote rinviate per competenza agli esercizi futuri.

Al riguardo è opportuno segnalare che gli atti di programmazione del 2020, secondo esercizio di contabilità economica, ed in particolare la situazione del patrimonio, derivano ancora da prospetti collegati alla vecchia contabilità finanziaria.

In ogni caso si precisa che gli ammortamenti sono stati calcolati in base a costi effettivi di costruzione per gli interventi sostenuti a decorrere dal 1997 (anno dal quale sono stati reperiti i documenti), che difficilmente si discosteranno da quelli che potranno essere correttamente calcolati in seguito alla definizione dello stato patrimoniale.

È altresì minore la possibilità che i ricavi previsti in questa voce possano essere diversi dalla realtà, dal momento che essi sono stati calcolati in relazione a contributi dei quali è certo l'ammontare.

L'individuazione dei singoli contributi e la quota relativa al 2020, sono indicati nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA INTERVENTI	DECRETO DI CONCESSIONE	IMPORTO CONTRIBUTO	SPESA SOSTENUTA	COEFF. AMM.	QUOTA ANNUALE CONTRIBUTO
LOTTO I	N.494 del 18/12/1997	€ 1.272.839,00	€ 1.060.699,18	3%	€ 38.570,88
LOTTO II	N.969 del 07/12/2000	€ 1.541.829,24	€ 1.432.444,86	3%	€ 46.722,10
LOTTO III	N.495 del 18.12.1997	€ 397.671,81	€ 455.514,98	3%	€ 12.050,66
LOTTO IV	N.271 del 22/04/1998	€ 1.590.687,25	€ 1.597.791,02	3%	€ 48.202,64
LOTTO V	N.612 del 10/10/2002	€ 628.300,71	€ 457.815,86	3%	€ 19.039,42
LOTTO VI	N.1109 del 10/11/2004	€ 210.520,64	€ 249.077,68	3%	€ 6.379,41
LOTTO VII - VIII	N.1279 del 02/12/2004	€ 934.340,00	€ 1.320.233,45	3%	€ 28.313,33
LOTTO IX	N.817 del 26/10/2005	€ 187.880,00	€ 214.461,34	3%	€ 5.693,33
LOTTO X	N.1133 del 20/11/2007	€ 602.886,20	€ 980.427,65	3%	€ 18.269,28
LOTTO XI	N.789 del 20/05/2010	€ 203.000,00	€ 216.142,10	3%	€ 6.151,52
LOTTO XII	N.791 del 24/05/2010	€ 417.609,85	€ 512.922,00	3%	€ 12.654,84
LOTTO XIII	N.1268 del 01/12/2010	€ 283.305,00	€ 377.756,15	3%	€ 8.585,00
LOTTO XIV	N.910 del 14/10/2011	€ 416.000,00	€ 528.237,50	3%	€ 12.606,06
ADEGUAMENTO CPI	N.6468 del 22/11/2013	€ 100.000,00	€ 99.976,70	3%	€ 3.030,30
ARREDI 2017	N.888 del 07/07/2017	€ 56.579,29	€ 57.555,26	8%	€ 1.714,52
POR FESR	N.668 del 16/05/2017	€ 1.000.000,00	€ 1.278.504,50	3%	€ 30.303,03
		€ 9.843.448,99	€ 10.839.560,23		€ 298.286,32

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Rimborso gestione associata servizio direzione	56.000,00
Rimborso Inail per infortuni	1.000,00
Tickets c/vendite	20.000,00
TOTALE	77.000,00

Tra gli altri ricavi e proventi la voce più consistente è riferita alle entrate derivanti dalla convenzione stipulata con l'ASP Stati Uniti d'America per le funzioni condivise di direzione generale e di coordinamento socio-assistenziale e il rimborso per la direzione dell'Asp di Venzone.

COSTI

COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

Costi per materie prime, suss., di consumo

Materiali consumo ospiti	500,00
Materiali vari	2.500,00
Spese religiose	100,00
Materiale di pulizia c/acquisti	7.000,00
Cancelleria	2.500,00
Materiali di manutenzione c/acquisti	20.000,00
Carburanti e lubrificanti	3.000,00
Spese c/terzi	20.000,00
Spese medicinali e prodotti monouso	11.000,00
Vestiaro dipendenti	4.000,00
TOTALE	70.600,00

Si tratta di acquisti di prodotti e materiali di moderato costo, da destinare al servizio assistenziale nel Nucleo assistenziale e nel Modulo RSA gestiti con personale dipendente, ovvero al servizio manutenzione per la realizzazione degli interventi di ordinaria manutenzione.

La tipologia di materiali acquistati ed il fatto che normalmente si tratta di prodotti che vengono immediatamente utilizzati nel processo di produzione dei servizi, fa sì che questi materiali producano entità di rimanenze di magazzino assolutamente modeste.

Per servizi

Servizi assistenziali	2.848.200,00
Servizio di lavanderia	92.920,00
Spese per attività ricreativa	1.500,00
Servizi di vigilanza	1.000,00
Servizi amministrativi	4.500,00
Servizio gestione paghe	4.500,00
Spese medico competente	2.500,00
Medico Rsa	34.800,00
Direttore Sanitario Rsa	5.400,00
Antivirus	0,00
Spese per consulenze	5.000,00
Spese legali e notarili	3.000,00
DPO	4.000,00
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	15.000,00
Spese telefoniche	7.500,00
Energia Plus	300.000,00
Fornitura acqua	18.592,20
Spese postali e di affrancatura	2.500,00
Manutenzione ascensori	5.000,00
Manutenzioni ordinarie	25.000,00
Manutenzione macchine d'ufficio	1.500,00
Manutenzione automezzi	3.000,00
Manutenzione rete telefonica	1.500,00
Manutenzione antincendio	25.000,00
Canoni hardware e software	15.000,00
Compensi ai revisori dei conti	10.500,00
Indennità agli amministratori	21.000,00
Indennità per commissioni concorso	0,00
Ricerca, add. e formaz. personale	7.000,00
Assicurazioni	64.000,00
Pedaggi autostradali	300,00
Servizio ristorazione	648.000,00
Canone Rai	500,00
Spese per la sicurezza (corsi)	3.000,00
Commissioni bancarie	500,00
Rimborso Azienda personale RSA	10.000,00
TOTALE	4.191.712,20

Il costo più rilevante, riferito al **servizio assistenziale**, è stato calcolato in riferimento alle tariffe previste dal nuovo contratto in vigore dal 1° gennaio 2018.

La parte preponderante del summenzionato contratto prevede tariffe da pagare al fornitore esclusivamente in relazione a giornate di presenza effettiva degli ospiti. Anche la previsione di spesa quindi, così come quella dei ricavi derivanti dalle rette di accoglienza, è collegata all'aumento dei posti letto per anziani non autosufficienti e del conseguente incremento del minutaggio assistenziale e riabilitativo da garantire.

I costi previsti per l'anno 2020 tengono inoltre conto dell'aumento del numero di Nuclei assistenziali con gestione esternalizzata, a seguito della decisione di garantire le prestazioni assistenziali della Residenza sanitaria assistenziale con personale dipendente.

Anche il **servizio di ristorazione** è remunerato in base alle giornate di presenza degli ospiti. Il costo per l'anno 2020 è stato calcolato tenuto conto del numero medio giornaliero di presenze di n. 163 ospiti per la parte di Residenza per anziani e n. 22 utenti per il modulo di Residenza sanitaria assistenziale e del nuovo contratto stipulato per l'erogazione del servizio che include, nel prezzo della giornata alimentare, anche una quota per il ristoro degli interventi di ristrutturazione della cucina.

La previsione di costo per il **servizio di pulizia e sanificazione** tiene conto delle nuove tariffe offerte in sede di gara nonché del costo per gli interventi di pulizia straordinari richiesti.

Con riferimento alle **consulenze**, si precisa che queste sono limitate all'indispensabile e riguardano spesso incarichi che non possono essere attribuiti al personale dipendente in quanto non in possesso dei titoli richiesti.

I costi preventivati si riferiscono agli incarichi affidati all'esterno di:

- assistenza medica del modulo Residenza sanitaria assistenziale;
- direzione sanitaria del modulo Residenza sanitaria assistenziale;
- Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2016/679;
- Responsabile Tecnico della Sicurezza Antincendio;
- Responsabile del Servizio prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Revisore dei conti;

Sono stati inoltre previsti i compensi per:

- la redazione dell'inventario di un'eredità ricevuta;
- la supervisione sulla regolare esecuzione del contratto del servizio di energia plus;
- il supporto nella redazione del Piano della Performance;
- la consulenza in materia di contabilità economico patrimoniale.

I **costi per la manutenzione ordinaria** tengono conto di tutti gli interventi da realizzare per consentire il regolare funzionamento degli edifici, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, nonché delle spese per l'acquisto del materiale per la realizzazione delle opere di ripristino di spazi e locali.

Gli altri costi sono sufficientemente dettagliati nel prospetto soprariportato, il cui importo previsto è stimato in relazione ai costi storici degli ultimi anni.

Costi del personale

Stipendi personale amministrativo	94.000,00
Obiettivi Direttore	3.500,00
Stipendio servizio di direzione	95.000,00
Stipendi personale infermieristico	335.000,00
Stipendi personale tecnico	104.000,00
Stipendi personale assistenziale	656.000,00
Spese mensa e trasferte	2.000,00
Stipendio Direttore Venzone	8.850,00
Retribuzioni e fasce	12.600,00
TOTALE	1.310.950,00

Oneri sociali personale

Contributi personale amministrativo	27.000,00
Contributi servizio di direzione	26.000,00
Contributi obiettivi Direttore	1.500,00
Contributi personale infermieristico	91.000,00
Contributi personale tecnico	30.000,00
Contributi personale assistenziale	180.000,00
Contributi INAIL personale dipendente	13.000,00
Contributi Direttore Venzone	2.150,00
Contributi Retribuzioni e fasce	3.400,00
TOTALE	374.050,00

I costi per il personale sono previsti in base al numero dei dipendenti in servizio e corrispondono agli importi contrattuali integrati con la situazione economica specifica di ciascun dipendente (fasce, posizione organizzativa, assegni famigliari, inps, ec...).

Sono stati previsti anche i nuovi costi per l'assunzione del personale infermieristico per completare la dotazione organica necessaria a garantire il servizio nel modulo RSA e nella Residenza per anziani già previsto nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021.

Nei costi sono state considerate anche le risorse per la costituzione del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità 2016-2018, prevedendo il riconoscimento degli incentivi per la qualità delle prestazioni individuali nonché risorse da destinare al finanziamento delle fasce retributive non riconosciute al personale dipendente dal 2012.

AMMORTAMENTI

Ammortamento fabbricato	325.000,00
Altri ammortamenti	60.000,00
AMMORTAMENTI	385.000,00

Vale per gli ammortamenti dei cespiti quanto specificato nella parte relativa ai contributi c/impianti.

Per quanto riguarda i beni materiali si precisa che sono stati presi in considerazione solo quelli non completamente ammortizzati con le seguenti classificazioni:

Fabbricato strumentale	3%
Impianti generici	8%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	15%
Attrezzature specifiche	15%
Mobili e arredi	8%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Biancheria	15%

I fabbricati ed i relativi ammortamenti, in assenza della documentazione riferita agli interventi realizzati ante 1997, sono stati considerati totalmente ammortizzati in quanto, come risulta dalla perizia di stima dell'immobile, si riferiscono a concessioni edilizie del 1964, 1973 e 1977 e sono stati certamente tutti sostenuti da contribuzione pubblica.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Imposte di bollo	4.700,00
Tasse di circolazione automezzi	100,00
Tassa sui rifiuti	18.500,00
Altre imposte e tasse	200,00
Abbonamenti riviste, giornali	200,00
Spese varie	500,00
Valori bollati	200,00
Sanzioni e multe	500,00
Contributo Federsanità	1.500,00
Arrotondamenti passivi	100,00
TOTALE	26.500,00

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono stati previsti i costi riferiti alle imposte indirette e alle spese per abbonamenti a quotidiani.

La gestione caratteristica nelle previsioni per il 2020 evidenzia pertanto una differenza attiva di € 43.300,00.

La gestione finanziaria riguarda principalmente i mutui tuttora in essere:

- € 557.139,60 contratto nel 2002 ed in scadenza nel 2021
- € 339.622,06 contratto nel 2004 ed in scadenza nel 2023
- € 572.660,00 contratto nel 2006 ed in scadenza nel 2025
- € 369.512,00 contratto nel 2010 ed in scadenza nel 2030
- € 144.500,00 contratto nel 2012 ed in scadenza nel 2027
- € 74.000,00 contratto nel 2016 ed in scadenza nel 2020

Gli interessi di competenza del 2020 sono desunti dai piani di ammortamento allegati ai contratti. Considerato un modestissimo apporto di interessi attivi sul conto di Tesoreria, la differenza passiva della gestione finanziaria ammonta ad € 33.000,00.

La differenza attiva, costituita dall'utile prima delle imposte, si riduce a pareggio con la previsione dell'imposta sul reddito (IRES).

IL DIRETTORE GENERALE
- Dott.ssa Annalisa faggionato -
Documento firmato digitalmente